

PROPOSTA DI PREGHIERA PER LE FAMIGLIE NEL TEMPO DI PASQUA

«Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» At. 4,20

«Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato...», dicono Pietro e Giovanni davanti al tribunale che li voleva condannare in quanto testimoni della risurrezione di Gesù. Anche noi dopo avere vissuto la settimana santa e la Pasqua, uniche nel loro genere e indimenticabili, non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato. Non possiamo non dire quello che abbiamo provato di fronte a tante tragedie, ma anche ciò che Gesù ha fatto per noi durante i giorni di tristezza e di dolore nelle nostre famiglie e nel mondo. Non possiamo tacere come la Sua risurrezione ci abbia aperto un orizzonte di speranza e non possiamo non raccontare quali speranze ci abitano il cuore, mentre camminiamo nel tempo che ci attende verso la Pentecoste.

Per questo motivo si è deciso di proseguire con l'iniziativa adottata in Quaresima a seguito dell'emergenza sanitaria, e quindi di mantenere l'ANGOLO BELLO, come spazio significativo della casa in cui alimentare la propria fede, vivendo un momento di preghiera e di confronto con la Parola di Dio, ma anche di scambio/racconto su ciò che ognuno pensa e sta vivendo.

Ancora chiamati a vivere questa situazione di emergenza, siamo anche consapevoli che nulla può sostituirsi alla dimensione comunitaria che normalmente viviamo e proponiamo negli itinerari di educazione alla fede. Tutti ci rendiamo conto di quanto siano fondamentali i legami interpersonali, i contatti fisici, le relazioni concrete, che simboleggiano l'essenza del nostro essere Chiesa, e di come ciò che proponiamo, anche a livello di preghiere, rosari, eucarestie videotrasmesse, sia soltanto un pallido riflesso di quello che in realtà desidereremmo vivere.

Il cammino conduce fino alla solennità della Pentecoste e inizia dalla 2^a settimana di Pasqua. A fare da sfondo a questo cammino pasquale è il Libro degli Atti degli Apostoli scritto dall'evangelista Luca in continuità con il suo vangelo, e in particolare alcuni episodi che ci aiutano ad entrare nello spirito e nella vita delle prime comunità cristiane, consentendoci di confrontarli con i nostri.

Il momento da vivere in famiglia deve essere scelto liberamente, secondo i tempi e le possibilità di ognuna, in un giorno a scelta della settimana.

Nell'ANGOLO BELLO è posta un'immagine di Gesù e un cero acceso con il libro dei Vangeli aperto sul brano indicato.

La proposta prevede due tracce:

- la prima per famiglie in cui ci sono dei figli che seguono il cammino di IC
- la seconda per tutte le altre famiglie.

La prima è più dinamica pensando al coinvolgimento maggiore tra genitori e figli e prevede qualche attività in più.

La seconda ha uno schema molto semplice:

- un'invocazione allo Spirito Santo
- la lettura o il racconto dell'episodio del Libro degli Atti degli Apostoli
- la provocazione per suscitare lo scambio/narrazione attraverso alcune domande
- una breve preghiera finale

TRACCIA DI PREGHIERA PER FAMIGLIE

2^a settimana di Pasqua dal 20 al 26 aprile

UNA COMUNITÀ/FAMIGLIA ALTERNATIVA

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

(mentre si invoca lo Spirito, si accende il piccolo cero vicino al libro della Parola di Dio)

Spirito del Risorto vieni, riempi la nostra vita della tua luce
Vieni e vinci ogni paura dentro di noi,
rendici felici di credere, di sperare e di amare.

Vieni in mezzo a noi, e aiutaci a comprendere la Parola di Gesù
e a leggerla dentro alla nostra vita.
Insegnaci la preghiera e l'azione, e mai l'una, staccata dall'altra.
Amen

Dal libro degli Atti degli Apostoli 2,42-47

⁴²Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. ⁴³Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. ⁴⁴Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; ⁴⁵vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. ⁴⁶Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, ⁴⁷lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

facciamo un momento di silenzio e poi ci confrontiamo attraverso queste provocazioni:

- Questo tempo ci ha portato a riscoprire e a gustare il profumo del pane fatto e spezzato insieme in casa; un dono troppo spesso sottovalutato e dato per scontato. Oggi, quando lo vediamo in mezzo alla nostra tavola e lo spezziamo insieme pensiamo che...

E ci ricordiamo di...

- In questi giorni di reclusione forzata ci troviamo a spendere molto tempo con i nostri familiari. Ci siamo accorti che per alimentare la nostra vita fraterna abbiamo dedicato più attenzione a...
- Questi giorni ci aiutano anche a spezzare il pane della Parola di Dio. Dopo averlo fatto provo...

Preghiamo insieme

In questo tempo di isolamento e di distanze fa, o Signore,
che possiamo riscoprire tre parole fondamentali
per valorizzare una nuova comunità, una nuova famiglia: perseveranza, condivisione, e lode.
Sostienici o Padre nell'essere perseveranti nella Fede
anche nei momenti di prova, perché sicuri della tua salvezza.
Fa che l'esempio di Cristo che ha condiviso con noi l'umanità
ci insegni a spezzare insieme sia il pane materiale che il pane di vita
nella responsabilità delle comunità e delle famiglie disseminate nel tempo e nello spazio.
Fa che nessuno di noi venga contagiato dal virus dell'egoismo e dell'indifferenza.
Aiutaci affinché la preghiera sia la lode all'amore
che riconosce nello Spirito la grandezza delle tue opere e dei tuoi doni.

3^a settimana di Pasqua dal 27 aprile al 3 maggio

DONARE È GUARIRE

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

(Mentre si invoca lo Spirito, si accende il piccolo cero vicino al libro della Parola di Dio)

Spirito del Risorto vieni, riempi la nostra vita della tua luce
Vieni e vinci ogni paura dentro di noi,
rendici felici di credere, di sperare e di amare.

Vieni in mezzo a noi, e aiutaci a comprendere la Parola di Gesù
e a leggerla dentro alla nostra vita.
Insegnaci la preghiera e l'azione, e mai l'una, staccata dall'altra.
Amen

Dal libro degli Atti degli Apostoli 3,1-10

¹Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. ²Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. ³Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. ⁴Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». ⁵Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. ⁶Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!». ⁷Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono ⁸e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. ⁹Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio ¹⁰e riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto.

facciamo un momento di silenzio e poi ci confrontiamo attraverso queste provocazioni:

- Di fronte alle scene che i telegiornali ci mostrano all'interno degli ospedali per noi aver cura significa...
- In queste settimane ci siamo scambiati paure e sofferenze, timori ed angosce tra amici e conoscenti. Per prenderci cura di... abbiamo pensato che come famiglia potevamo...

Preghiamo insieme

... le tre del pomeriggio ... la porta bella ... alzati e cammina ...

Le tre, le dieci, le venti. Le terapie intensive delle nostre città.

Medici e infermieri che applaudono chi viene dimesso e che piangono per chi non ce l'ha fatta!

Preti che benedicono bare senza corteo, messe celebrate senza popolo ...

Colui che si dona è il primo a guarire: dall'indifferenza, dalla routine, dall'abitudine, dall'egoismo.

Abbiamo bisogno di alienarci da un tempo che ci ruba il "tempo di stare"...

Abbiamo bisogno di stare ai Tuoi piedi per essere risanati nel corpo e l'anima.

Abbiamo bisogno di guarire, tutti insieme, nel tuo nome

Aiutaci a donarci di più gli uni per gli altri, o Signore Gesù, Dio della vita!

4^a settimana di Pasqua dal 4 al 10 maggio

I LIMITI METTONO IN MOTO LA CREATIVITÀ

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

(Mentre si invoca lo Spirito, si accende il piccolo cero vicino al libro della Parola di Dio)

Spirito del Risorto vieni, riempi la nostra vita della tua luce
Vieni e vinci ogni paura dentro di noi,
rendici felici di credere, di sperare e di amare.

Vieni in mezzo a noi, e aiutaci a comprendere la Parola di Gesù
e a leggerla dentro alla nostra vita.
Insegnaci la preghiera e l'azione, e mai l'una, staccata dall'altra.
Amen

Dal libro degli Atti degli Apostoli 6,1-7

¹In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. ²Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. ³Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. ⁴Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». ⁵Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. ⁶Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. ⁷E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

facciamo un momento di silenzio e poi ci confrontiamo attraverso queste provocazioni:

- Ci sembra strano doverci salutare e parlare tra vicini di casa dalle finestre o dai poggiali, a volte, anche scambiare due parole per telefono per non sentirci isolati, ma la creatività ci ha portati a gesti di collaborazione e di solidarietà perché...
- Ed abbiamo scoperto che i doni diversi di ciascuno, se ci mettiamo in ascolto possono diventare...
- Un limite provato in questi giorni, è diventato un'opportunità per...

Preghiamo insieme

Gli apostoli non hanno visto punti di vista diversi come occasione di divisione,
ma come ricchezza e crescita per la comunità di Gerusalemme.
Donaci o Dio la loro saggezza!

Abbiamo bisogno di una conversione continua
per non essere nelle nostre famiglie e comunità degli accentratori, per imparare a fidarci degli altri.
Ti chiediamo Signore, di diventare creativi per trovare nuovi modi di dirci il nostro amore,
per non cadere nell'indifferenza reciproca per valorizzare le capacità di ognuno.

**Se si ha la possibilità di avere un pc o un qualsiasi altro dispositivo, si può vedere il video:
evangelii.gaudium.lagioiadelvangelo.youtube**

5ª settimana di Pasqua dall' 11 al 17 maggio

IL TEMPO DELLE SCELTE

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

(Mentre si invoca lo Spirito, si accende il piccolo cero vicino al libro della Parola di Dio)

Spirito del Risorto vieni, riempi la nostra vita della tua luce
Vieni e vinci ogni paura dentro di noi,
rendici felici di credere, di sperare e di amare.

Vieni in mezzo a noi, e aiutaci a comprendere la Parola di Gesù
e a leggerla dentro alla nostra vita.
Insegnaci la preghiera e l'azione, e mai l'una, staccata dall'altra.
Amen

Dal libro degli Atti degli Apostoli 8,5-25

⁵Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. ⁶E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. ⁷Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. ⁸E vi fu grande gioia in quella città. ⁹Vi era da tempo in città un tale di nome Simone, che praticava la magia e faceva strabiliare gli abitanti della Samaria, spacciandosi per un grande personaggio. ¹⁰A lui prestavano attenzione tutti, piccoli e grandi, e dicevano: «Costui è la potenza di Dio, quella che è chiamata Grande». ¹¹Gli prestavano attenzione, perché per molto tempo li aveva stupiti con le sue magie.

¹²Ma quando cominciarono a credere a Filippo, che annunciava il vangelo del regno di Dio e del nome di Gesù Cristo, uomini e donne si facevano battezzare. ¹³Anche lo stesso Simone credette e, dopo che fu battezzato, stava sempre attaccato a Filippo. Rimaneva stupito nel vedere i segni e i grandi prodigi che avvenivano. ¹⁴Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. ¹⁵Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; ¹⁶non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. ¹⁷Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo. ¹⁸Simone, vedendo che lo Spirito veniva dato con l'imposizione delle mani degli apostoli, offrì loro del denaro ¹⁹dicendo: «Date anche a me questo potere perché, a chiunque io imponga le mani, egli riceva lo Spirito Santo.

²⁰Ma Pietro gli rispose: «Possa andare in rovina, tu e il tuo denaro, perché hai pensato di comprare con i soldi il dono di Dio! ²¹Non hai nulla da spartire né da guadagnare in questa cosa, perché il tuo cuore non è retto davanti a Dio. ²²Convèrtiti dunque da questa tua iniquità e prega il Signore che ti sia perdonata l'intenzione del tuo cuore. ²³Ti vedo infatti pieno di fiele amaro e preso nei lacci dell'iniquità». ²⁴Rispose allora Simone: «Pregate voi per me il Signore, perché non mi accada nulla di ciò che avete detto». ²⁵Essi poi, dopo aver testimoniato e annunciato la parola del Signore, ritornavano a Gerusalemme ed evangelizzavano molti villaggi dei Samaritani.

facciamo un momento di silenzio e poi ci confrontiamo attraverso queste provocazioni:

- In questa pandemia anche noi, spesso, abbiamo pensato di poter comprare l'intervento di Dio per mettere a posto ogni cosa o di considerare questo male come un suo castigo. Ci siamo invece accorti che...
- Lo Spirito, come l'amore non si può comprare: ci sono dei gesti di gratuità che in questo tempo abbiamo imparato a scambiarsi...
- Questo tempo ci ha provocato anche a ripensare all'uso dei nostri beni materiali, e abbiamo compreso che...

Preghiamo insieme

Ogni giorno siamo chiamati a scegliere tra il Signore, che è certezza di vita,
e gli idoli del potere e del denaro, che sono affascinanti ma illusori.
O Dio che sei Padre nostro, Cristo Redentore e nostro fratello, Spirito che illumini,
non ci allontanare dal tuo Amore per andare alla ricerca ossessiva dei beni terreni
e delle ricchezze effimere, ma facci scegliere Te
che sei roccia di salvezza e strada che porta alla serenità e alla pace.
Fa che seguiamo il messaggio evangelico che ci insegna
che l'Amore di Dio per l'umanità non è negoziabile
e non si compra con i soldi, ma arriva a tutti come dono gratuito.

IMPARARE A VIVERE L'INVISIBILE

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

(Mentre si invoca lo Spirito, si accende il piccolo cero vicino al libro della Parola di Dio)

Spirito del Risorto vieni, riempi la nostra vita della tua luce
Vieni e vinci ogni paura dentro di noi,
rendici felici di credere, di sperare e di amare.

Vieni in mezzo a noi, e aiutaci a comprendere la Parola di Gesù
e a leggerla dentro alla nostra vita.
Insegnaci la preghiera e l'azione, e mai l'una, staccata dall'altra.
Amen

Dal libro degli Atti degli Apostoli At 1,1-11

¹Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi ²fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.³Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. ⁴Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: ⁵Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». ⁶Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». ⁷Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ⁸ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». ⁹Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. ¹⁰Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro ¹¹e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

facciamo un momento di silenzio e poi ci confrontiamo attraverso queste provocazioni:

- Questo tempo trascorso in gran parte in casa e in famiglia ci ha aiutato a ritrovare il volto di Gesù presente in....
- Pensiamo spesso a come sarà il dopo COVID 19 e siamo tentati di abbandonarci allo scoraggiamento e alla rassegnazione. La Parola ascoltata ci spinge invece a...

Preghiamo insieme

È un tempo strano, duro ... un tempo che manca di qualcosa e di Qualcuno.
Forse non è così, forse è un tempo propizio, un kairos.
Un tempo che fa sperimentare con forza la nostalgia di Te e dei fratelli.
Cosa c'è al di là di tutto questo?
Aiutaci Signore ad andare oltre,
a saper cogliere i frutti del “dolore per ciò che ci è caro”.

7^a settimana di Pasqua dal 25 al 31 maggio

LA VITTORIA SULLA PAURA

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

(Mentre si invoca lo Spirito, si accende il piccolo cero vicino al libro della Parola di Dio)

Spirito del Risorto vieni, riempi la nostra vita della tua luce
Vieni e vinci ogni paura dentro di noi,
rendici felici di credere, di sperare e di amare.

Vieni in mezzo a noi, e aiutaci a comprendere la Parola di Gesù
e a leggerla dentro alla nostra vita.
Insegnaci la preghiera e l'azione, e mai l'una, staccata dall'altra.
Amen

Dal libro degli Atti degli Apostoli 2,1-11

¹Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo.
²Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempi tutta la casa dove stavano. ³Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, ⁴e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. ⁵Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. ⁶A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. ⁷Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? ⁸E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? ⁹Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, ¹⁰della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, ¹¹Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

facciamo un momento di silenzio e poi ci confrontiamo attraverso queste provocazioni:

- Uscire dalle nostre case sarà anche per noi una vittoria sulla paura. Spesso immaginiamo quali atteggiamenti e sentimenti verso gli altri e verso il mondo sarà importante coltivare. Per questo pensiamo che...
- Avremo anche noi molte cose da raccontare! Sarebbe bello dirci che Lo Spirito di Dio ha operato nella nostra vita attraverso...
- Saremo anche chiamati a testimoniare la nostra fede dicendo...facendo...scegliendo...

Preghiamo insieme

Ti ringraziamo o Padre perché questo tempo sospeso che stiamo vivendo,
ci dà la possibilità di un confronto nuovo con la tua Parola e la tua presenza.
Donaci il tuo Spirito che rinnova ogni cosa.
Ricrea in noi la fiducia e la certezza
che non sia stato vano questo fidarsi oltre ogni paura, oltre ogni nostro limite.
Che questa fede coltivata “nel segreto della nostra stanza”
porti parole nuove e nuova forza per testimoniare
che Tu hai vinto la morte e la paura,
per riaprire le porte delle nostre case, e andare nel mondo ad annunciarlo.